

VareseNews

I volontari raccolgono 18 sacchi di rifiuti lungo l'Arno a Gallarate

Pubblicato: Giovedì 23 Marzo 2023



Il torrente Arno attraversa tutto il centro di Gallarate – anzi: tutta la città da Nord a Sud – ma è spesso maltrattato da chi abita nei dintorni. Se un tempo l'acqua portava con sé scarichi industriali, oggi in tempi di siccità diventa sempre più evidente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Aggravato anche dal fatto che le competenze sulla pulizia del torrente o delle sponde non sono sempre chiare (le sponde sono a volte comunali e a volte private, il letto è competenza dell'Aipo).

Ci sono però anche **cittadini della zona che si rimboccano le maniche** (letteralmente, visto che inizia a fare un po' caldo) e di tanto in tanto mettono mano a tratti di sponde.

Vincenzo Imbellone e Ambrogio Fanali sono due "appassionati" del genere: più volte hanno scritto a VareseNews, non solo per **segnalare l'opera di pulizia ma anche per denunciare i comportamenti incivili** e la situazione spesso di degrado persistente.

«Ci sono diverse zone e luoghi del comune di Gallarate in cui regna da padrona l'immondizia. E se non fosse per i volontari che ci tengono al rispetto dell'ambiente e della terra in cui viviamo, non sarebbe certamente un bel vedere. Le amministrazioni latitano e chi dovrebbe intervenire non lo fa».

Ultimo loro intervento: un tratto del torrente poco distante dal centro e dall'ospedale cittadino, a ridosso di via Dubini e via Renzo Colombo. «**In circa due ore abbiamo raccolto e riempito 18 sacchi** di ogni genere di immondizia, tra cui un passeggino».



Un altro punto che i due avevano frequentato per pulizie è il ponte tra via Monsignor Macchi e l'Esselunga, zona Oltreferrovia, regolarmente deturpato da sacchetti di rifiuti e materiale vario abbandonato.

Di certo prezioso è sempre il contributo dei volontari, quello autorganizzato ma anche quello più strutturato (ad esempio il gruppo ParteTuttoDaNoi, in collaborazione con il Comune, è intervenuto nella zona di Madonna in Campagna).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it